

Le aziende dell'Isola potranno richiedere finanziamenti agevolati, per investimenti in beni materiali e immateriali

Pesca, 51 milioni per le piccole imprese siciliane

Illustrate a Mazara del Vallo le nuove opportunità del piano "Jeremie" cofinanziato dal Fesr e dall'Unicredit

Michelangelo Milazzo

Il piano "Jeremie" e le opportunità per le piccole e medie imprese siciliane sono stati l'oggetto di discussione, nei giorni scorsi, a Mazara del Vallo nella sede del Distretto Produttivo della Pesca nel corso del workshop "Il nuovo strumento finanziario Jeremie: finanziamento agevolato per le piccole e medie imprese siciliane", promosso insieme all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Marsala, Unicredit e il Fondo Europeo per gli Investimenti (FEI, l'istituzione del Gruppo BEI specializzata nel capitale di rischio) hanno sottoscritto il 3 giugno 2014 un accordo nell'ambito dell'iniziativa Jeremie Sicilia al fine di sostenere le micro, piccole e medie imprese (PMI) dell'isola. Grazie alle risorse FESR (Fondo europeo di sviluppo regionale) stanziato dalla Regione Siciliana, pari a un massimo di 22,8 milioni di euro, combinate con ulteriori fondi propri messi a disposizione da Unicredit per il programma (ulteriori 27,9 milioni di euro) sarà quindi possibile erogare prestiti a condizioni agevolate fino a 50 milioni di euro. A beneficiarne saranno le pmi siciliane attive in tutti i settori economici. I finanziamenti saranno erogati per investimenti in beni



materiali e immateriali, per il capitale circolante relativo allo stabilimento, rafforzamento o espansione di attività nuove o esistenti. Il finanziamento di scopo, chirografario o ipotecario, si articola in due componenti di pari durata: una quota con fondi Unicredit, pari al 55% dell'importo complessivo del finanziamento con tasso variabile parametrato all'Euribor a 3 mesi maggiorato di uno spread e una quota con fondi JEREMIE pari al 45% dell'importo complessivo del finanziamento con

fondi FEI a tasso zero. "Jeremie Sicilia rappresenta - ha sottolineato Gregorio Squadrito, Responsabile commerciale Corporate Sicilia di Unicredit - uno strumento utile a sostenere l'economia dell'isola, fornendo un concreto supporto alle piccole e medie imprese che da sole rappresentano una larga fetta del tessuto imprenditoriale siciliano. Auspicio che gli imprenditori utilizzino in maniera massiccia questo strumento che non richiede una documentazione complessa e

che può aiutare a far ripartire gli investimenti nell'isola". "Jeremie è uno strumento assolutamente innovativo in fatto di accesso al credito, la cui caratteristica principale è quella di avere una procedura estremamente semplificata. Il rischio che oggi le aziende corrono - ha sottolineato il presidente del Distretto Produttivo della Pesca, Giovanni Tumbiolo - è quello di perdere 51 milioni di euro di finanziamenti europei e questo è un lusso che gli imprenditori siciliani non possono permettersi. Grazie alla sinergia del Distretto Produttivo della Pesca con Unicredit, abbiamo identificato delle aree produttive per poter effettuare degli interventi ed agevolare i nostri associati, seppur è evidente la necessità di migliorare la flessibilità e l'accesso al credito per le imprese". "Il ruolo dei consulenti oggi è quello di aiutare le aziende nella ricerca delle migliori soluzioni di credito e non solo. - lo dichiara Ignazio Urso, vice presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Marsala. Da quando è iniziata nel 2008, la Sicilia è stata fra gli ultimi territori a sentire l'onda lunga della crisi, ma oggi stentiamo a uscirne. Strumenti come Jeremie rappresentano sicuramente una opportunità di nuovo slancio per le aziende."

Nuove tecnologie

Meteo e navigazione: una "app" per smartphone

Si chiama Navimeteo la nuova applicazione per imparare a conoscere il mondo della previsione meteorologica per la navigazione su mare. A realizzarla sono stati la Touchware srl, azienda valdostana di sviluppo informatico, e Navimeteo, società ligure leader nei servizi di previsione e consulenza meteo-marina. Scaricabile gratuitamente per smartphone e tablet (iOS e Android), la app offre un corso base di navigazione meteorologica ed è disponibile in italiano e in inglese. "Si tratta - spiega Michelangelo Chasseur, direttore e co-fondatore della Touchware - di uno strumento completo e semplice da utilizzare che mette a disposizione del neofita come del marinaio più esperto, sia che navighi a vela sia che navighi a motore, una selezione di argomenti fondamentali sulla materia". I contenuti sono proposti attraverso 16 video di durata variabile tra i 3 e i 15 minuti su vari temi (0,99 euro ciascuno oppure 9,99 euro tutto il corso).